



CORPO FORESTALE DELLO STATO

PROTOCOLLO D'INTESA

Concernente la collaborazione per attività di ricerca, sperimentazione, progettazione e formazione

Nell'anno duemilatredecim, il giorno otto del mese di marzo,

TRA

- Il **CONSIGLIO DELL'ORDINE NAZIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI (CONAF)**, con sede in Roma, via Po 22, rappresentato dal Dr. Agronomo Andrea Sisti in qualità di Presidente Nazionale, di seguito denominato **CONAF**;
- Il **CORPO FORESTALE DELLO STATO**, con sede in Roma Via Giosuè Carducci 5, rappresentato dal Dr. Nazario Palmieri, delegato dal Capo del Corpo, di seguito denominato **CFS**.

PREMESSO

- - La Legge 6 febbraio 2004 n.36 concernente il "Nuovo Ordinamento del Corpo Forestale dello Stato" e, in particolare, l'art. 2 comma 1, attribuisce al CFS specifici compiti in materia di vigilanza, prevenzione e repressione delle violazioni compiute in danno dell'ambiente con specifico riferimento alla tutela del patrimonio faunistico e naturalistico nazionale;
- - che il CFS è Istituzione pubblica dotata di personalità giuridica caratterizzata da una spiccata vocazione a carattere innovativo finalizzata alla ricerca scientifica, alla formazione culturale ed al progresso civile della società in cui opera e che nel perseguimento di tali fini, promuove anche forme di collaborazione con altri organismi esterni;
- - che il CFS promuove, altresì, un rapporto permanente con gli organismi pubblici, in particolare proponendo iniziative che interessano lo sviluppo sostenibile del territorio italiano, nonché promuovendo la stipula di appositi contratti e convenzioni con le Università ed altri Enti pubblici e privati;
- - che il CONAF cura il perfezionamento tecnico e culturale degli Iscritti, in particolare dei giovani;
- - che il CONAF, al fine di fornire ai giovani Iscritti ampie opportunità di sviluppare



CORPO FORESTALE DELLO STATO

l'applicazione delle conoscenze derivanti dalla formazione universitaria nei molteplici settori di competenza dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, come specificato nell'art. 2 della legge 10 febbraio 1992, n. 152;

- - che il CFS ed il CONAF ritengono necessario il consolidamento e la collaborazione inter-istituzionale mediante intese tra sistema informativo e formativo, anche con azioni riferibili al sistema delle autonomie locali, che ne caratterizza la struttura (Federazioni Regionali e Ordini Provinciali il CONAF, Coordinamenti Regionali e Provinciali il CFS);
- - che il CONAF ed il CFS convengono di agire di concerto, nell'ambito delle rispettive missioni istituzionali, per promuovere azioni coordinate nell'ambito della sicurezza (territoriale, ambientale, naturalistica, idrogeologica, alimentare, sociale ed economica) di tutte le componenti biotiche ed abiotiche ed il controllo dei fondamentali cicli biogeochimici, delle alterazioni, dell'inquinamento, e dei rifiuti;
- - il CFS in qualità di forza di polizia ed in base a quanto ad esso attribuito dalla L. 36/2004 è competente per il controllo e monitoraggio per la sicurezza ambientale, alimentare e forestale, in particolare in materia di protezione delle bellezze naturali (D.Lgs. 42/2004 e 734 C.P.), protezione civile e fenomeni idrogeologici (R.D. 3267/1923), incendio boschivo (L. 353/2000) tutela delle aree protette e biodiversità (L. 394/2001 e s.m.i.), gestione dei rifiuti (D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) e tutela della salute umana.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto e Finalità

Il presente Protocollo d'intesa stabilisce una cooperazione attiva tra le parti, nelle loro rispettive responsabilità, capacità, competenze, volta alla tutela dell'ambiente, alle attività del mondo rurale, alla gestione, controllo e valorizzazione dei processi agricoli, zootecnici e forestali. Esso mira alla promozione della sostenibilità nella gestione e tutela della risorse ambientali ed ad elevati livelli di tutela della sicurezza (territoriale, ambientale, naturalistica, idrogeologica, agronomica, fitosanitaria, alimentare, sociale ed economica). Il CONAF intende collaborare con il Corpo



CORPO FORESTALE DELLO STATO

Forestale dello Stato per la predisposizione e l'esecuzione degli interventi previsti in premessa con la predisposizione di iniziative di ricerca, valutazione, pianificazione e progettazione.

Nell'ambito delle finalità di collaborazione il CONAF, di concerto con il Corpo Forestale dello Stato, provvederà ad elaborare una serie di linee guida ed a stilare una serie di programmi di interventi specifici, coerenti e coordinati con le attività organizzate all'interno della propria attività.

Art. 2

Ambito applicativo

Fatte salve le rispettive competenze e responsabilità, la cooperazione tra le parti è estesa ma non limitata, ai seguenti settori:

- tutela del paesaggio, del territorio rurale, montano e delle sue componenti;
- inquinamento, traffico illecito e smaltimento illegale di rifiuti;
- tutela delle risorse idriche e dell'aria;
- tutela della salute umana, attraverso la gestione della sicurezza alimentare;
- tutela della biodiversità, della flora e della fauna;
- tutela delle emergenze fitosanitarie;
- tutela e controllo del benessere animale, soprattutto nei luoghi di lavoro e di produzione;
- prevenzione e repressione dei reati connessi agli incendi boschivi;
- prevenzione e gestione dei rischi ambientali, dei disastri naturali e dei dissesti idrogeologici;
- tutela e controllo degli elementi del verde pubblico e privato ed in particolare del patrimonio arboreo e del controllo di qualità sui relativi standard urbanistici.

Nell'ambito del presente Protocollo potranno essere realizzate iniziative concordate riguardanti:

- la realizzazione di studi, ricerche e progetti sperimentali;
- organizzazione di convegni, seminari e divulgazione nei settori sopra definiti;
- l'organizzazione di attività didattiche, formative e di aggiornamento professionale a favore degli iscritti agli Albi dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali e dei dipendenti del Corpo forestale dello Stato, inclusi corsi di laurea e master, convegni, seminari, corsi e iniziative culturali.



CORPO FORESTALE DELLO STATO

 **CONSIGLIO
DELL'ORDINE
NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI**

Art. 3

Iniziative Nazionali

Nell'ambito della collaborazione viene promossa la "Giornata Nazionale del Bosco e della Biodiversità". L'iniziativa è annuale e dovrà coinvolgere tutte le strutture territoriali dei due Enti.

Art. 4

Obbligo delle parti

Le parti si impegnano a cooperare nell'ambito delle rispettive competenze e capacità per dare piena ed effettiva applicazione al presente Protocollo d'intesa, con l'obiettivo finale di promuovere la sostenibilità.

In particolare il Corpo Forestale dello Stato si impegna a svolgere con dotazioni e mezzi propri, attività di controllo, ispezione e monitoraggio del territorio nell'ambito degli obiettivi e dei settori individuati negli articoli 1 e 2 del presente Protocollo d'intesa.

E' espressamente convenuto che il presente Protocollo si risolve su dichiarazione di una delle due parti qualora lo svolgimento delle attività non avvenga in maniera soddisfacente.

Le Parti indicheranno per iscritto, di volta in volta, le particolari iniziative sulle quali ritengono necessario mantenere il riserbo.

Art. 5

Comunicazione

Il Corpo Forestale dello Stato e il CONAF si impegnano a dare ampia diffusione delle iniziative concordate tramite gli strumenti informativi a loro disposizione (siti web, riviste, notiziari, uffici stampa, ecc.).

Art. 6

Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare i dati personali che verranno acquisiti in relazione al presente Protocollo quadro nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela e riservatezza dei dati personali predetti.



CORPO FORESTALE DELLO STATO

Art. 7

Durata ed oneri

Il presente Protocollo ha durata quinquennale.

Esso può essere rinnovato su espressa volontà delle parti e modificato su espressa volontà delle stesse, anche mediante Protocolli aggiuntivi.

Gli eventuali oneri connessi all'attuazione del presente Protocollo sono a carico delle rispettive Amministrazioni.

Art. 8

Disposizioni finali

Il presente Protocollo d'intesa non ha l'effetto di modificare le rispettive competenze e capacità delle parti. Per quanto non in esso disciplinato trovano applicazione le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il presente Protocollo è redatto in 2 copie originali.

Letto confermato e sottoscritto.

A tale scopo, quali referenti delle attività descritte sono nominati:

per il CFS il Dr. Alessandro Bottacci

per il CONAF il Dr. Graziano Martello

Tarvisio, 08 MARZO 2013

per il CONAF
il Presidente del Consiglio Nazionale
Andrea Sisti

per il CORPO FORESTALE DELLO STATO
il Dirigente Superiore
Nazario Palmieri

